

BANDO RIVOLTO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE DI CASTELFRANCO EMILIA PER IL SOSTEGNO DEL TESSUTO PRODUTTIVO LOCALE DURANTE L'EMERGENZA COVID-19.

1. SCOPO DELL'INIZIATIVA.

Il comune di Castelfranco Emilia assegna contributi finalizzati a sostenere i costi per svolgere l'attività in sicurezza delle imprese del territorio durante l'emergenza epidemiologica in atto causata dal virus Covid-19, lo sviluppo dell'attività, la digitalizzazione, le politiche green per una Città più sostenibile.

L'incentivo, a fondo perduto, si prefigge di contribuire a ridurre le difficoltà economiche conseguenti alle limitazioni e alle prescrizioni introdotte nel periodo emergenziale.

Oggetto dell'intervento sono, in prevalenza, i costi che le imprese hanno dovuto e devono affrontare per il rispetto di nuove regole imposte per la sicurezza dei lavoratori e nei contatti con tutti i soggetti che si interfacciano fisicamente con l'impresa (clienti, fornitori ecc.), al fine di limitare e prevenire la diffusione del contagio.

Il contributo interviene altresì sui costi sostenuti per l'ottenimento di supporto nella riprogrammazione della finanza d'impresa, anche al fine di prevenire o trovare soluzioni a crisi indotte dall'emergenza Covid-19.

2. SOGGETTI BENEFICIARI.

Per mezzo del presente bando il Comune di Castelfranco Emilia intende erogare contributi a fondo perduto alle aziende che si trovano a dovere fronteggiare la chiusura totale o parziale causata dalle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria in atto.

Possono beneficiare del contributo i titolari di attività economiche aperte al pubblico, già insediate ed attive alla data di pubblicazione del presente bando, con sede legale e/o unità locale ubicata sull'intero territorio del Comune di Castelfranco Emilia, come di seguito specificato:

Tipologie di attività ammesse:

- esercizi di vicinato: esercizi che svolgono attività di commercio al dettaglio con una superficie di vendita fino a 250 mq, con attività sospesa in base al DPCM 11/03/2020;
- esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- attività di vendita effettuata da parte di imprenditori agricoli ai sensi del d.lgs.228/2001 s.m.i.
- palestre e in generale impianti sportivi gestiti in forma di impresa;
- attività artigianali e di servizio con vendita al pubblico dei propri prodotti tra cui pizzerie al taglio, rosticcerie, friggitorie, gelaterie e simili;
- attività di servizio alla persona tra cui acconciatori, estetisti, lavanderie, calzolai e simili;
- agenzie viaggi;
- strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere, agriturismi;
- agenzie organizzazione eventi;

Attività escluse (oltre alle attività che non compaiono nella lista dei beneficiari):

- attività di commercio al dettaglio alimentare, compresi i panifici;
- medie e grandi strutture di vendita alimentari;
- mense e attività di catering;
- banche, istituti di credito, attività di intermediazione creditizia e simili;
- attività libero professionali;
- agenzie di intermediazione immobiliare ed agenzie assicurative;
- attività di intrattenimento e spettacolo;
- ambulatori e strutture sanitarie;
- attività di raccolta di scommesse e/o sale giochi;

3. REQUISITI.

Le imprese partecipanti, a pena di esclusione, devono necessariamente possedere i seguenti requisiti al

momento della pubblicazione del bando:

- essere iscritte al Registro delle Imprese o all'Albo Artigiani della Camera di commercio territoriale competente alla data di presentazione della domanda;
- essere in regola col pagamento dei tributi comunali;
- non essere sottoposte a procedure di liquidazione (compresa liquidazione volontaria), in stato di fallimento o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- essere in situazione di regolarità contributiva attestato dal DURC o avere in corso un piano rateizzato di rientro;
- essere in regola con quanto previsto dal D.Lgs. 159/2011 e dalla L. 136/2010 e successive modifiche e integrazioni, relativamente alla documentazione antimafia;

Si precisa che l'eventuale perdita in itinere dei requisiti necessari per la partecipazione al bando non consentirà l'erogazione del contributo.

4. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.

L'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento del presente Bando è pari a € 50.000,00.

I contributi vengono assegnati a fondo perduto per il 50% delle spese sostenute, e comunque nella misura massima di € 1.000,00 per ciascuna impresa richiedente, in base alla graduatoria stilata ai sensi dell'art. 5.

Nel caso in cui le risorse non vengano esaurite, verranno riassegnate sulla base della graduatoria esistente. Per le spese già coperte da contributi comunitari, statali, regionali o di altri enti pubblici finalizzati al medesimo intervento di cui al presente bando, il contributo verrà concesso fino alla copertura massima dell'80% della spesa sostenuta.

5. SPESE AMMISSIBILI E GRADUATORIA DELLE DOMANDE

I costi per i quali si richiede il contributo comunale devono riguardare interventi presso la sede o unità operative locali, ubicate nel territorio comunale di Castelfranco Emilia.

Sono ammesse a contributo le spese sostenute per interventi già eseguiti e fatture già pagate al netto dell'IVA, integralmente fatturate e pagate tra l'11/03/2020 e il 31/12/2020;

Le domande verranno valutate in base ai seguenti criteri, assegnando un massimo di 100 punti così distribuiti:

A. Spese per la limitazione del contagio – massimo 40 punti

- spese per interventi di igienizzazione e/o sanificazione degli ambienti, degli strumenti e degli indumenti di lavoro;
- acquisto di impianti, macchinari e attrezzature per igienizzare/sanificare in autonomia ambienti, strumenti ed indumenti di lavoro;
- acquisto di soluzioni disinfettanti (ad es. soluzioni idroalcoliche o a base di cloro) per l'igiene delle persone (ad es. pulizia mani) che lavorano in azienda o per chi viene a contatto con i luoghi di svolgimento dell'attività d'impresa (clienti, fornitori ecc.) e per la disinfezione/sanificazione degli ambienti;
- acquisto di dispositivi di protezione individuale e altri dispositivi di sicurezza atti a proteggere i lavoratori dall'esposizione accidentale ad agenti biologici e a garantire la distanza di sicurezza interpersonale (a titolo esemplificativo e non esaustivo: mascherine, guanti, visiere protettive, divisori in plexiglass);
- acquisto di dispositivi per la misurazione della temperatura corporea senza contatto per il controllo degli accessi nei luoghi di svolgimento dell'attività d'impresa (ad es. termoscanner a raggi infrarossi, telecamere termografiche portatili, varchi per la misurazione digitale della temperatura corporea);

- acquisto di dispositivi contapersone per tenere sotto controllo il flusso degli accessi fisici e contingentarli o bloccarli al raggiungimento di determinate soglie, al fine di rispettare norme e protocolli per il contenimento del contagio, con presenze contemporanee di persone nei luoghi di svolgimento dell'attività d'impresa adeguate in relazioni agli spazi disponibili e alle esigenze di distanziamento;
- spese per servizi di sicurezza (ad es. agenzia di vigilanza che mette a disposizione personale) per un controllo fisico degli accessi del pubblico o altri soggetti che accedono ai luoghi di svolgimento dell'attività d'impresa;
- studi, consulenze e servizi per ripensare l'organizzazione degli spazi di lavoro al fine di ridurre la prossimità fisica degli addetti e offrire maggiori garanzie di sicurezza per chi lavora in azienda e per chi viene a contatto con i luoghi di svolgimento dell'attività d'impresa

B. Spese per ammodernamento e innovazione tecnologica – massimo 30 punti

- Spese per l'adozione di nuovi modelli organizzativi e nuovi modelli di vendita alla clientela (e-commerce), compresa la consulenza;
- Studi, consulenze, servizi nonché azioni volte al rilancio dell'attività (esempio: iniziative pubblicitarie e di marketing);
- Spese per software (ad es. licenze d'uso, canoni servizi in cloud, realizzazione software personalizzati) finalizzati al monitoraggio permanente dell'equilibrio economico finanziario, per rilevare prontamente situazioni di criticità ed adottare rimedi adeguati.
- spese relative a beni materiali mobili e software utilizzati nei progetti di innovazione tecnologica, spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi impiegati nelle attività di innovazione tecnologica, strumenti e attrezzature volte alla implementazione tecnologica/ammodernamento di quelle esistenti.
- acquisto di computer e altre attrezzature informatiche (collegate comunque all'attività svolta);

C. Spese per informazione e formazione sulla sicurezza dei luoghi di lavoro – massimo 15 punti

- Spese per la formazione del personale in tema di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, con particolare attenzione ai rischi di contagio epidemiologico;
- Spese per consulenze e servizi per l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi e della ulteriore documentazione di cui al D. Lgs. 81/2008, al fine di prevedere l'inserimento e gestione del rischio di contagio epidemiologico;
- Acquisto di materiali informativi, sia digitali (ad es. totem digitali) che fisici (ad es. pannelli e cartelli in forex, piantane in metallo), per introdurre o aggiornare la segnaletica necessaria a comunicare le nuove procedure di sicurezza da rispettare (distanziamento sociale, dispositivi da indossare, comportamenti virtuosi per una corretta igiene ecc.) da parte dei lavoratori e di chi chiunque venga a contatto con i luoghi di svolgimento dell'attività d'impresa.

D. Politiche green ovvero soluzioni improntate ai principi della sostenibilità ambientale o volte a migliorare le caratteristiche di sostenibilità della propria attività – massimo 15 punti

- spese volte alla riduzione degli sprechi e alla riduzione dei consumi;
- spese volte alla eliminazione o riduzione della plastica monouso;
- sostituzione o rinnovo dei beni strumentali e dei beni accessori con materiali ecocompatibili;
- efficientamento energetico (es. installazione dei riduttori di flusso su tutti i lavandini per sprecare meno acqua o di fotocellule e meccanismi a pedale che ne regolino l'utilizzo, asciugamani ad aria in sostituzione delle salviette di carta, ricariche del sapone a base naturale, cambio di tutte le lampadine vecchie con quelle a led etc..).

In tutti i casi di cui sopra in cui sia prevista l'ammissibilità di acquisti di beni materiali sono da intendersi ammissibili a contributo anche i relativi costi di installazione.

Non sono ammissibili interventi di edilizia se non strettamente legati all'installazione di beni materiali per i quali è richiesto il contributo.

Non sono ammesse le autofatture.

Sono escluse le spese fatturate dai seguenti soggetti:

- soci, amministratori, sindaci e dipendenti dell'impresa richiedente il contributo;
- imprese che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quella che richiede il contributo;

In caso di spese sostenute su più sedi, l'impresa deve presentare un'unica domanda che comprenda tutte le spese inerenti la sede legale e le unità operative locali, ubicate sul territorio comunale.

Il contributo che verrà erogato non potrà superare l'importo delle spese sostenute e documentate relative alle misure sopra elencate.

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda dovrà essere presentata sull'apposito modello di domanda (allegato al presente bando), su cui andrà apposta una marca da bollo da Euro 16,00, compilata in ogni sua parte, sottoscritta dal richiedente e corredata da una fotocopia di un documento di identità/permesso o carta di soggiorno in corso di validità e corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante le spese sostenute sia in termini di fatture che le spese che si ha intenzione di sostenere in termini di preventivi.

Le domande potranno pervenire alla Struttura Unica Attività Produttive (SUAP) dell'Unione Comuni del Sorbara **TRAMITE POSTA ELETTRONICA all'indirizzo suap@unionedelsorbara.mo.it** cui dovranno essere allegati:

- scansione del modulo di domanda sopra citato debitamente compilato (completo di marca da bollo);
- scansione delle fatture attestanti le spese sostenute relative all'anno 2020.

L'Unione Comuni del Sorbara non si assume responsabilità per lo smarrimento delle domande o comunicazioni dovuto a inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica o comunque per eventi imputabili a terzi, casi fortuiti o di forza maggiore.

L'avviso pubblico e gli allegati sono disponibili sul sito internet dell'Unione Comuni del Sorbara all'indirizzo www.unionedelsorbara.mo.it

7. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande presentate verranno valutate da una commissione appositamente nominata alla data di scadenza del bando pubblico.

L'esame delle domande determinerà una graduatoria, sulla base del punteggio risultante dalla realizzazione degli interventi relativi alle misure A), B), C), D) elencate al punto 5 "Spese ammissibili".

Il contributo verrà erogato fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Tutte le spese sostenute, e per le quali viene richiesto il contributo, dovranno essere riferite esclusivamente all'anno 2020.

Se nel corso dell'istruttoria la documentazione presentata risulta incompleta, verrà richiesta opportuna integrazione; qualora la documentazione integrativa non venga prodotta nei termini stabiliti dall'Amministrazione, al beneficiario non verrà corrisposto alcun contributo.

8. TERMINI DI RIFERIMENTO.

Le domande potranno essere presentate secondo le modalità di cui all'art. 7, **tramite posta elettronica all'indirizzo suap@unionedelsorbara.mo.it**

Il termine ultimo per presentazione delle domande è fissato per il giorno 01/03/2021.

La graduatoria sarà resa pubblica mediante pubblicazione sul sito internet dell'Unione Comuni del Sorbara all'indirizzo www.unionedelsorbara.mo.it entro il 01/04/2021 e resterà in vigore fino 01/04/2022.

9. INFORMAZIONI SUL BANDO

Per informazioni e/o chiarimenti sul bando, è possibile rivolgersi allo Sportello Unico Attività Produttive (Suap), sede operativa di Castelfranco Emilia (MO), via Circondaria Nord n. 126/B, telefonando al numero 059/959324 o inviando una mail all'indirizzo suap@unionedelsorbara.mo.it.

Il contributo concesso verrà comunicato ai partecipanti tramite pubblicazione sul sito internet dell'Unione Comuni del Sorbara all'indirizzo www.unionedelsorbara.mo.it e contestuale comunicazione all'indirizzo PEC indicato in domanda.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

A norma di quanto prescritto dal Regolamento U.E. n. 2016/679 (art. 13) e dal D.Lgs. n. 196/2003 (art. 13), il titolare del trattamento dei dati è l'Unione Comuni del Sorbara con sede in piazza della Vittoria 8, 41013 Castelfranco Emilia (MO) Tel. 059 800 711 - Fax 059 818 033 PEC: unionedelsorbara@cert.unionedelsorbara.mo.it, www.unionedelsorbara.mo.it

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Servizio SUAP d.ssa Veronica Fattori – Tel. 059/959388, veronica.fattori@unionedelsorbara.mo.it, PEC suap@cert.unionedelsorbara.mo.it.

I dati personali sono raccolti dal Servizio SUAP esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali e vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. Il conferimento dei tali dati ha natura obbligatoria per l'espletamento del servizio.

L'eventuale rifiuto a fornire i dati richiesti potrebbe comportare l'applicazione di sanzioni amministrative e l'accertamento d'ufficio dei dati necessari ai procedimenti e alle funzioni previste dalla legge.